

## AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA

### SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE HANDICAP (SADH)

#### PROCEDURA DI EROGAZIONE VOUCHER SOCIALE

FASI	ATTORI	AZIONI
Segnalazione del bisogno	Persona in condizione di fragilità o suoi familiari	Segnalazione della situazione e della richiesta di un aiuto al domicilio
Raccolta della domanda e valutazione del bisogno	Servizio sociale comuni di residenza e Servizio disabili società	Accoglimento delle richieste, valutazione della situazione individuale e familiare, con la collaborazione del servizio disabili della Società, al fine di verificare l'opportunità di un intervento domiciliare
Proposte di assegnazione del voucher sociale	Servizio sociale comunale	La proposta, formulata dal servizio sociale comunale, dovrà: <ul style="list-style-type: none"><li>- presentare i bisogni assistenziali e la situazione domiciliare e sociale</li><li>- definire il profilo del voucher e il contenuto del Programma Personalizzato di Assistenza (PPA)</li><li>- contenere la richiesta di voucher sociale da parte della famiglia</li><li>- essere formulata su apposito modulo</li></ul>
Valutazione della richiesta/proposta dell'intervento e definizione del progetto personalizzato a sostegno della domiciliarità	Società	La società: <ul style="list-style-type: none"><li>- riceve la proposta di assegnazione del voucher sociale</li><li>- valida la definizione del profilo in relazione al contenuto del Programma Personalizzato</li><li>- comunica al servizio sociale comunale e alla famiglia l'accettazione dell'intervento</li></ul>
Attivazione dell'intervento (1)	Servizio sociale comunale e famiglia della persona in stato di fragilità	La famiglia sceglie e contatta l'erogatore anche attraverso l'aiuto del servizio sociale del comune di residenza che fornisce le informazioni relative alle procedure di attivazione dell'intervento domiciliare, l'elenco degli enti accreditati nonché le informazioni sulle modalità per un eventuale revoca dell'erogatore inizialmente scelto.
Attivazione dell'intervento (2)	Soggetto erogatore	Contatta il servizio sociale del comune di residenza e, con la famiglia – dove possibile – con il soggetto fragile, stabilisce modalità e tempi per l'erogazione delle prestazioni. Comunica alla società la presa in carico della persona assistita, inviando la specifica reportistica che indica la presa in carico della persona e la data d' inizio dell'assistenza domiciliare.

<b>FASI</b>	<b>ATTORI</b>	<b>AZIONI</b>
Monitoraggio dell'intervento	Soggetto erogatore Servizio sociale comunale Servizio disabili società	Ad ogni accesso domiciliare l'operatore compila il diario domiciliare e rendiconta le prestazioni eseguite. L'erogatore deve essere sempre disponibile alle azioni di monitoraggio del servizio sociale referente e del servizio disabili della società. Il PPA di norma viene rivalutato ogni sei mesi. Tale verifica, finalizzata al rinnovo del voucher stesso, può contemplare: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la dimissione della persona assistita (in tal caso verrà inviata una copia della cartella domiciliare al servizio sociale referente);</li> <li>b) il rinnovo, senza modifica, del livello di voucher ;</li> <li>c) una modifica del livello del voucher per i mutati bisogni assistenziali della persona assistita</li> </ul> La società valuta e autorizza la richiesta di prosecuzione o di modifica del voucher.
Riscossione del voucher	Erogatore	Per la riscossione dei voucher l'erogatore invia mensilmente alla società il report relativo ai voucher consumati (casi chiusi per dimissione, decesso, trasferimento e revoca). In caso di giustificata riacquiescenza, il voucher verrà contabilizzato in frazione di giorni e al produttore verrà remunerata la sola frazione di PPA consumato.
Verifica, valutazione e pagamento dei voucher	Società Servizio sociale comunale	La società esegue la verifica dei report mensili e autorizza il pagamento. Nel caso di un ricovero ospedaliero, in stretto raccordo con il servizio sociale comunale, l'intervento viene sospeso e ridefinito. La società e/o il servizio sociale comunale possono eseguire verifiche direttamente presso il domicilio della persona assistita. La famiglia può revocare l'erogatore inizialmente scelto e lo comunica alla società e al servizio sociale comunale; contestualmente procede alla scelta di un nuovo erogatore. L'erogatore revocato deve considerare la persona assistita dimessa e inviare alla società i report previsti alla dimissione.

Per i minori il servizio sociale di riferimento può essere costituito anche dal servizio sociale dell'UONPIA.